



Club Alpino Italiano
Sezione di Nuoro
"Giovannino Fenu"

"... promuovere, nelle zone montuose della Sardegna, la pratica dell'alpinismo in ogni sua manifestazione, la conoscenza e lo studio delle montagne, in special modo di quelle sarde, nel rispetto e nella valorizzazione delle singole culture locali."

La Sezione di Nuoro del Club Alpino Italiano si consolida

Cari Soci,

per questo nuovo Consiglio Direttivo è già tempo di bilanci. L'incarico ricevuto un anno fa dall'Assemblea dei Soci della Sezione, era stato definito pesante sia per i contenuti che per le responsabilità che esso implicava. Si è dimostrato tale.

La scelta della continuità dell'azione intrapresa dai Consigli che ci hanno preceduto, in un certo qual modo, ha facilitato il nostro compito e non sono mancati i risultati; nonostante ciò molte sono le incombenze rimaste ancora da affrontare.

Gli impegni istituzionali, nel corso dell'anno, sono aumentati e divenuti più complessi. Il progressivo instaurarsi di rapporti di collaborazione con gli Enti Locali, segna il riconoscimento di competenza e specificità culturale per la valorizzazione delle nostre montagne che, evidentemente, non derivano solo dagli articoli del nostro Statuto, per quanto esso sia fondamentale, ma dall'azione continua e costante svolta sul territorio ed a favore di esso nel corso di questi anni. Tutto ciò anche grazie al contributo di tutti i Soci, nessuno escluso.

Il programma delle attività sociali, che prevedeva ben 25 escursioni, ha visto, come consuetudine, la partecipazione di tanti soci e già questo ci gratifica per tutta l'attività organizzativa che occorre mettere in campo per far sì che tutto si svolga nella maniera più sicura da un lato e festosa dall'altro. La presenza, nelle escursioni sociali, di Soci delle altre Sezioni CAI della Sardegna, a significare che un nuovo e rinvigorito rapporto inizia ad instaurarsi, costituisce quel qualcosa in più.....

Ricordiamo, brevemente, le manifestazioni di rilievo:

1. Le tre escursioni intersezionali a carattere regionale: "Su Sercone" organizzata dalla Sezione di Nuoro, "Passeggiando per i Monti del Goceano" organizzata dalla Sezione di Sassari ed infine "Burcei - Sinnai: La via dell'argento" organizzata dalla Sezione di Cagliari. Tutte molto belle ed interessanti sia da un punto di vista ambientale, paesaggistico, culturale e storico.
2. L'escursione al Monte Ortobene, nell'ambito del Progetto ORME, promosso dal Ministero della Pubblica Istruzione. Ha visto coinvolti 150 ragazzi delle Scuole Elementari del 1°, 3° e 4° circolo di Nuoro.
3. "Giovani in montagna", già alla quinta edizione, patrocinata dalla IX Comunità Montana del Nuorese, è stata attuata a favore degli studenti delle Scuole secondarie di primo e secondo grado, a cui hanno partecipato circa 350 giovani, era articolata in due appuntamenti distinti: in primavera: a Tiscali, territorio di Dorgali, ed in autunno a Punta La Marmora (cima del Gennargentu 1834 mt).
4. "La montagna che unisce", già alla quinta edizione, ha visto la presenza dei Sindaci dei Comuni di Arzana, Desulo, Fonni e Villagrande, del Presidente della Comunità Montana del Nuorese e di un rappresentante della Comunità Montana del Mandrolisai e, con grande soddisfazione, la partecipazione del Presidente della neonata Provincia dell'Ogliastra. Insieme ad altri amministratori, numerosa è stata la presenza dei Soci CAI e dei camminatori giunti da ogni parte dell'isola.
5. La "Giornata nazionale dei Sentieri", già alla sesta edizione, è stata celebrata a Tonara lungo "su caminu 'ezzu" per Desulo. Escursione interessante da un punto di vista archeologico (tracce di antichi insediamenti), ambientale-paesaggistico per le stupende vallate e le distese di castagneti. Alla fine dell'escursione l'incontro con gli amministratori e la visita ad una officina dove si producono i campanacci per il bestiame.
6. L'escursione "Nuoro - Ollolai : sulla via *de sos imperzantes*", sentiero storico che veniva percorso da quelle popolazioni, per il disbrigo degli impegni in città.
7. Infine la "perla" di Galtelli, con l'escursione al Monte Tuttavista, dedicata all'ottantesimo anniversario del Premio Nobel della Letteratura conferito a Grazia Deledda nel 1926, e con la visita, guidata dall'Assessore alla Cultura e Turismo del Comune, alla Cattedrale di S. Pietro, alla Chiesa del SS. Crocifisso ed alla "Porta del Parco Deleddiano".

Grazie alla collaborazione dei nostri Soci, esperti conoscitori dei luoghi, abbiamo avuto l'occasione di far percorrere i nostri sentieri a gruppi di soci delle Sezioni di Crema e di Castelfranco Veneto del Club Alpino Italiano i quali, oltre ad aver apprezzato la bellezza dei luoghi frequentati, le spiegazioni, quasi poetiche, avute sui "campanacci" nell'officina di Tonara, sono rimasti affascinati dal calore umano che li ha accolti.

Per quanto riguarda la rilevazione e catalogazione dei sentieri della nostra provincia si è provveduto a:

- realizzare un "Seminario per operatori sentieri", che ha visto coinvolti 35 Soci della nostra Sezione nei mesi di marzo/aprile ed i risultati sono stati incoraggianti.
- Studiare una metodologia che, in applicazione delle norme dettate dalla Commissione Centrale per l'Escursionismo, consentisse la numerazione dei sentieri delle Province di competenza della Sezione.
- realizzare, da parte della IX Comunità Montana a cui era stato richiesto, un corso di formazione su ArcView e ArcGIS a cui hanno partecipato n° 5 nostri Soci.

Club Alpino Italiano - Sezione di Nuoro "Giovannino Fenu" Via Campania n°22 - 08100 NUORO
telefono, fax e segreteria 0784.34926
C.F. 93011260911 - C./c Postale n° 11245081

- Inoltrare richiesta, alla IX Comunità Montana, per il completamento della dotazione informatica della stazione di elaborazione dati per Sentieridoc e l'acquisto dei GPS, strumenti oramai indispensabili per una più corretta e precisa rilevazione della sentieristica.

Gli impegni istituzionali della Sezione di Nuoro del Club Alpino Italiano, oltre a quelli in essere con la Comunità Montana del Nuorese, sono stati integrati:

- Dalla convenzione firmata con il Comune di Lodè per l'organizzazione e la realizzazione della segnaletica dei sentieri sul Monte Albo di Lodè. Ci sono stati contatti, in tal senso, anche con i Comuni di Birori, Galtelli ed Orotelli.
- Dalla partecipazione della Sezione al Bando Pubblico del POR Sardegna 2000/2006, relativo alla Progettazione Integrata, nel Partenariato con i Comuni del Gennargentu ed in quello GAL Mari e Monti. La Sezione ha inoltre dato la disponibilità al CAI Sardegna per la costituzione dei partenariati con la Provincia di Nuoro (itinerari della transumanza) e Provincia di Ogliastra (itinerari escursionistici), per la parte che interesserà il territorio di competenza della Sezione stessa.

Altri obiettivi conseguiti dalla Sezione nel corso del 2006 sono

- Strutturazione della Biblioteca della Sezione, è in corso la catalogazione delle opere e la stesura del regolamento, per un corretto funzionamento della stessa.
- Costituzione del Gruppo Zonale di Ollolai del CAI, il primo, e lavoreremo perché altri ne seguano perché possono costituire lo strumento che consente di articolare e radicare meglio la cultura della montagna e quindi del CAI, nei nostri territori.

Infine, non sono mancati neanche gli impegni della Sezione nell'ambito regionale dando il proprio contributo prima alla elaborazione dello Statuto del GR CAI Sardegna (approvato dal Comitato Centrale di indirizzo e controllo del CAI nella riunione del 17 giugno 2006) e dopo all'elezione dei nuovi organi regionali proponendo nominativi di Soci di alto profilo culturale e professionale.

A tutti i membri neo-eletti vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro. Un augurio veramente speciale va al neo Presidente Peppino Cicalò, portatore dei valori nobili del CAI, che, apprezzato per il suo impegno nella Delegazione Sardegna prima e nel periodo di transizione al Gruppo Regionale poi, ha visto premiati i propri sforzi con l'elezione, a scrutinio segreto, all'unanimità. Auguri Presidente.

Delle cose non fatte avremo modo di parlarne il prossimo anno. Auguri a voi tutti.

Nuoro, 31 dicembre 2006

Il Consiglio Direttivo